

Piano di Miglioramento (PDM)

dell'istituzione scolastica RNIC81600B

IC XX SETTEMBRE

(ultima revisione aprile 2018)

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI
Risultati a distanza	Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.	Diminuire del 10% la percentuale degli alunni che dopo la primaria conseguono valutazioni più basse.
	Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.	Diminuire del 5% la percentuale degli alunni che dopo la scuola secondaria di primo grado conseguono valutazioni più basse di due punti.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Incrementare il numero di ore di formazione per i docenti
- 2 Organizzare gruppi di lavoro verticali, per classi parallele e ambiti disciplinari per elaborazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali
- 3 Predisporre attività laboratoriali per alunni con DSA e BES
- 4 Socializzare il materiale elaborato dai docenti nei lavori degli anni precedenti relativamente al curricolo verticale delle discipline

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Come delineato nel PTOF l' IC XX Settembre pone al centro della propria azione educativa il bambino in modo che possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

In linea con tale convinzione si è scelta quale priorità il miglioramento degli esiti degli alunni nel passaggio ad ogni ordine di scuola non tanto perché l'attenzione dell'Istituto sia esclusivamente legata ai risultati ma perché il loro miglioramento sottolinea che gli alunni sono messi nella condizione di esprimersi al meglio.

L'attenzione riservata all'ambiente di apprendimento volto ad essere arricchito dall'inserimento delle nuove tecnologie nella didattica risponde al bisogno della scuola di essere al passo con i tempi e di parlare la stessa lingua dei suoi studenti.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	PRIORITA' 1	PRIORITA' 2
Curricolo, progettazione e valutazione	Organizzazione di gruppi di lavoro verticali, per classi parallele e ambiti per elaborazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali.	Sì	
	Uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi.	Sì	
	Elaborazione di un profilo delle competenze degli alunni in uscita.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Promozione di una didattica innovativa.	Sì	
	Aumento della dotazione tecnologica.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Attività laboratoriali per alunni con DSA e BES.	Sì	
	Attività laboratoriali e di alfabetizzazione di italiano L2 per alunni non italofoni.	Sì	
Continuità e orientamento	Raccolta e analisi dati relativi agli esiti degli alunni nei vari ordini di scuola.		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	Formazione dei docenti rispetto a forme di didattica innovativa e a tematiche di interesse.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promozione di iniziative di supporto ai genitori e ai docenti su aspetti educativi.	Sì	

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

	Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Organizzazione di gruppi di lavoro verticali, per classi parallele e ambiti per elaborazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali.	Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. Migliorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.	Esiti degli studenti della scuola primaria nelle prove comuni. Esiti degli studenti della scuola secondaria di primo grado nelle prove comuni.	Tabulazione dei dati. Questionario rivolto ai docenti.
2	Usare criteri di valutazione omogenei e condivisi.	Raggiungere un'omogeneità e un'oggettività nella valutazione.	Costruzione di un profilo delle competenze degli alunni in uscita.	
3	Promuovere una didattica innovativa	Migliorare gli esiti degli studenti. Aumentare l'interesse e la partecipazione.	Aumento della dotazione tecnologica.	Questionario rivolto a docenti/genitori/studenti
4	Predisporre attività laboratori ali per alunni con DSA, BES e non italofofoni.	Migliorare l'apprendimento degli alunni con DSA, BES e non italofofoni. Favorire la socializzazione all'interno dei gruppi classe.	Esiti nelle prove intermedie, nei risultati quadrimestrali, nelle prove standardizzate.	Tabulazione degli esiti e loro analisi.
5	Incrementare il numero di ore di formazione per i docenti	Migliorare la professionalità dei docenti.	Percentuale di partecipazione ai momenti formativi. Ripercussione della formazione sulle metodologie di insegnamento e sull'apprendimento degli alunni.	Risultati degli studenti.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo 1

Organizzazione di gruppi di lavoro verticali, per classi parallele e ambiti per elaborazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali.

Passo 1 Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e lungo termine.

Azione prevista	Elaborazione di prove comuni iniziali intermedie e finali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola Conoscenza dei traguardi di ogni ordine di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Consapevolezza delle peculiarità dei diversi ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	

Passo 2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Armonizzazione delle azioni educative in un'ottica verticale propria dell'IC	Investimento sul capitale umano, con valorizzazione delle competenze di ciascuno e favorendo il reciproco arricchimento professionale.



Obiettivo di processo 2

Usare criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Passo 1 Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e lungo termine.

Azione prevista	Incontri collegiali in verticale e per classi parallele
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore collaborazione tra docenti dello stesso ordine di scuola e di ordine di scuola diversi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Oggettività nella valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	

Passo 2

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Armonizzazione delle azioni educative in un'ottica verticale propria dell'IC	Investimento sul capitale umano, con valorizzazione delle competenze di ciascuno e favorendo il reciproco arricchimento professionale.

Obiettivo di processo 3

Promuovere una didattica innovativa

Passo 1 Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e lungo termine.

Azione prevista	Realizzare progetti a carattere innovativo con Fondi FESR e FSE
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ampliamento delle dotazioni tecnologiche Collaborazioni con esperti Sperimentazione di metodologie innovative
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore collaborazione tra i docenti Aumento delle competenze degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	

Passo 2

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Armonizzazione delle azioni educative in un'ottica verticale propria dell'IC	Investimento sul capitale umano, con valorizzazione delle competenze di ciascuno e favorendo il reciproco arricchimento professionale.



Obiettivo di processo 4

Predisporre attività laboratoriali per alunni con DSA, BES e non italofofoni.

Passo 1 Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e lungo termine.

Azione prevista	Realizzare laboratori utilizzando risorse dell'IC, fondi europei, associazioni di volontariato, ecc.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Aumento delle competenze degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	

Passo 2

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Armonizzazione delle azioni educative in un'ottica verticale propria dell'IC	Investimento sul capitale umano, con valorizzazione delle competenze di ciascuno e favorendo il reciproco arricchimento professionale.

Obiettivo di processo 5

Incrementare il numero di ore di formazione per i docenti

Passo 1

Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e lungo termine.

Azione prevista	Attuare il piano di formazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumentare le competenze dei docenti a livello disciplinare, metodologico, organizzativo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Ricaduta sulle classi
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	

Passo 2

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Armonizzazione delle azioni educative in un'ottica verticale propria dell'IC	Investimento sul capitale umano, con valorizzazione delle competenze di ciascuno e favorendo il reciproco arricchimento professionale.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

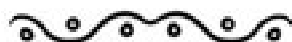
3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo 1

Organizzazione di gruppi di lavoro verticali, per classi parallele e ambiti per elaborazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Riunioni collegiali			



Obiettivo di processo 2

Usare criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Riunioni collegiali			



Obiettivo di processo 3

Promuovere una didattica innovativa

Impegno finanziario per figure professionali esterne/interne alla scuola e beni e/o servizi

a.s.	Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
2017/18	DS, DSGA, docenti, personale ATA	Progetto L'aula del XXI secolo		€ 22 000,00	Fondi FESR
2017/18	DS, DSGA, docenti, personale ATA, esperti esterni	Progetto Nessuno escluso	180 esperti 180 tutor 300 gestione	€ 30.492,00	Fondi FSE 2017/18
2018/19	DS, DSGA, docenti, personale ATA, esperti esterni	Progetto Me-Te	240 esperti 240 tutor 500 gestione	€ 41 856,00	Fondi FSE 2018/19
2018/19	DS, DSGA, docenti, personale ATA, esperti esterni	Progetto Passo dopo passo	90 esperti 90 tutor 150 gestione	€ 17 046,00	Fondi FSE 2018/19

Obiettivo di processo 4

Predisporre attività laboratoriali per alunni con DSA, BES e non italofofoni.

Impegno finanziario per figure professionali esterne/interne alla scuola e beni e/o servizi

a.s.	Figure professionali	Tipologia di attività	Target	Costo previsto	Fonte finanziaria
2016/17	Docenti	Laboratori di italiano	Studenti primaria e sec. 1° grado	€ 4 500,00	Fondi MIUR
2016/17	Volontari	Laboratori di italiano	Studenti primaria e sec. 1° grado	Collaborazione titolo non oneroso	
2017/18	DS, DSGA, docenti, personale ATA, esperti esterni	Progetto Nessuno escluso	Studenti primaria e sec. 1° grado	€ 30.492,00	Fondi FSE 2017/18
2017/18	Docenti	Laboratori di italiano	Studenti primaria e sec. 1° grado	€ 5 580,00	Fondi MIUR
2017/18	Volontari	Laboratori di italiano	Studenti primaria e sec. 1° grado	Collaborazione titolo non oneroso	
2018/19	DS, DSGA, docenti, personale ATA, esperti esterni	Progetto Me-Te	Studenti primaria e sec. 1° grado	€ 41 856,00	Fondi FSE
2018/19	DS, DSGA, docenti, personale ATA, esperti esterni	Progetto Passo dopo passo	Bambini e bambine della scuola dell'infanzia	€ 17 046,00	Fondi FSE



Obiettivo di processo 5

Incrementare il numero di ore di formazione per i docenti

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

a.s.	Figure professionali	Tipologia di attività	Impegno presunto	Fonte finanziaria
2016/17	Formatori	Formazione DSA	1200	Contributo comunale
2016/17	Docente formatore	Corso ActiveInspire		
2016/17	Animatore digitale	Corso Pensiero computazionale		
2017/18	Docente formatore	Corso ActiveInspire	600	Fondi PNSD
2017/18	Animatore digitale	Corso Tinkering e discipline STEAM	400	Fondi PNSD

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Rilevazione al 20/04/2018

● Attività conclusa ● Attività in corso ● Attività da realizzare

Obiettivo di processo 1

Organizzazione di gruppi di lavoro verticali, per classi parallele e ambiti per elaborazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali.

Attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Riunioni collegiali 2016/17		●	●			●	●	●		



Obiettivo di processo 2

Usare criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Riunioni collegiali 2017/18		●	●			●	●	●		
Riunioni collegiali 2018/19		●	●							



Obiettivo di processo 3

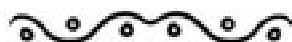
Promuovere una didattica innovativa

Attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Progetto L'aula del XXI secolo 2017/18		●	●	●	●	●	●	●		
Progetto Nessuno escluso 2017/18		●	●	●	●	●	●	●	●	●
Progetto Me-Te 2018/19	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Progetto Passo dopo passo 2018/19	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●

Obiettivo di processo 4

Predisporre attività laboratoriali per alunni con DSA, BES e non italofoeni.

Attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Laboratori di italiano con docenti 2016/17							●	●	●	
Laboratori di italiano con volontari 2016/17			●	●	●	●	●			
Progetto Nessuno escluso 2017/18						●	●	●	●	●
Laboratori di italiano con docenti 2017/18						●	●	●	●	
Laboratori di italiano con volontari 2017/18			●	●	●	●	●			
Progetto Me-Te 2018/19		●	●	●	●	●	●	●	●	●
Progetto Passo dopo passo 2018/19					●	●	●	●	●	●



Obiettivo di processo 5

Incrementare il numero di ore di formazione per i docenti

Attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Formazione DSA			●	●	●	●	●			
Corso ActiveInspire						●	●			
Corso Pensiero computazionale						●	●	●		
Corso ActiveInspire							●	●		
Corso Tinkering e discipline STEAM							●	●	●	

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo 1

Organizzazione di gruppi di lavoro verticali, per classi parallele e ambiti per elaborazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali.

Indicatori di monitoraggio del processo

Produzione di materiale condiviso

Strumenti di misurazione

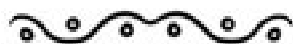
Quantità e qualità del materiale prodotto

Criticità rilevate

Difficoltà di coinvolgimento di tutti i docenti, dovuta anche alla complessità del lavoro

Progressi rilevati

Approfondimento delle specificità disciplinari, soprattutto in un percorso verticale



Obiettivo di processo 2

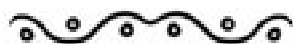
Usare criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Indicatori di monitoraggio del processo

Miglioramento della collaborazione tra i docenti

Strumenti di misurazione

Elaborazione di criteri di valutazione comuni



Obiettivo di processo 3

Promuovere una didattica innovativa

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione di studenti e genitori

Strumenti di misurazione

Numero delle presenze

Progressi rilevati

Alto grado di partecipazione dell'utenza

Obiettivo di processo 4

Predisporre attività laboratoriali per alunni con DSA, BES e non italofoni.

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione di studenti e genitori

Strumenti di misurazione

Numero delle presenze

Progressi rilevati

Alto grado di partecipazione dell'utenza



Obiettivo di processo 5

Incrementare il numero di ore di formazione per i docenti

Indicatori di monitoraggio del processo

Miglioramento degli esiti degli studenti con DSA

Strumenti di misurazione

Questionari di gradimento

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In corso

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

In corso

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

In corso

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Dirigente scolastico	Maria Teresa Mariotti
Docente scuola secondaria di 1° grado	Diego Ciavatta
Docente scuola secondaria di 1° grado	Milena Spadoni
Docente scuola primaria	Roberta Lombardi
Docente scuola primaria	Elisabetta Fattori
Docente scuola primaria	Anna Rita Buresta
Docente scuola primaria	Mariangela Gagnato
Docente scuola primaria	Maria Luisa Tacchi
Docente scuola primaria	Daniela Feligioni